

## Vaccini, l'Asl accusa: Presunti fragili in fuga dagli hub

Nei centri vaccinali di Napoli ieri erano attese ben 6062 persone: si sono presentate in 4244. In 1818 hanno disertato.

di **Antonio Di Costanzo**

● a pagina 2



INDAGINE SUI "SALTAFILA"

# Vaccini, l'Asl accusa: "Presunti fragili in fuga dagli hub"

In 656 rifiutano di confermare l'autocertificazione. Domenica a Giugliano, Pozzuoli, Afragola e Foria d'Ischia gli over 60 potranno vaccinarsi senza prenotazione. Consegnate le dosi di Janssen

di **Antonio Di Costanzo**

Nei centri vaccinali di Napoli ieri erano attese ben 6062 persone: si sono presentate in 4244. In 1818, dati alla mano, quindi hanno disertato l'appuntamento con il vaccino. Al contrario di quanto sta avvenendo in altre zone, però, si è registrato il 100 per 100 di vaccinazioni per la fascia di età che va da 60 a 69 anni. Difezioni, quantomeno sospette, sono avvenute nella categoria vulnerabili-disabili, già finita al centro di un fascicolo della Procura di Napoli sui presunti "saltafila" e di una analoga indagine aperta ieri ad Avellino. «Circa il 30 per cento degli "assenti" (656 per-

sone) in realtà - spiega il direttore Asl Napoli 1 Centro, **Ciro Verdoliva** - è rappresentato da chi è venuto nel centro vaccinale ma è andato via quando ha capito che doveva sottoscrivere l'autocertificazione per confermare di essere un vulnerabile-disabile. Dopo aver letto il documento in tanti hanno detto di "non aver capito", "mi sono sbagliato", "ora come faccio a cancellarla". Per l'Asl è un altro indizio sul tentativo, già denunciato, di fingersi "fragili" per essere vaccinati prima. La percentuale bassa di vaccinazioni in generale, invece, per Verdoliva è legata al fatto che «quasi terminata la fa-

scia di età tra i 70 e 79 anni, siamo passati alle seconde convocazioni di chi già non si è presentato, confermando la decisione». Sono 1.377.742 le somministrazioni di vaccino anti Covid effettuate in



Peso: 1-4%, 2-39%, 3-3%

Campania alle ore 12 di ieri, 33.233 somministrazioni in più rispetto al precedente bollettino. Complessivamente sono stati vaccinati con la prima dose 982.283 cittadini, di questi, 395.458 hanno ricevuto il richiamo. Ma L'Asl Napoli 2 Nord lancia l'allarme sulle poche adesioni alla campagna vaccinale nella fascia di età 60/69 tanto che «domenica dalle 9 alle 19, nei quattro centri vaccinali di Pozzuoli (Palatrincone di Monterusciello), Giugliano (scuola Levi Montalcini), Afragola (Centro Lumo) e Forio d'Ischia (Palazzetto dello Sport di via Casale), l'azienda sanitaria offrirà la vaccinazione contro il Covid-19 ad accesso libero, senza registrazione su piattaforma regionale. Per essere vaccinati - spiega una nota - basterà avere più di 60 anni; essere residente in uno dei 32 Comuni di competenza dell'Asl Napoli 2 Nord; presentarsi al centro portando con sé un documento di identità valido e il tesserino sanitario». Una mano alla campagna di vaccinazione potrebbe arrivare dalle 17.300 dosi di vaccino monodose Janssen della Johnson&Johnson consegnate ieri. Si tratta della fornitura inizialmente attesa per venerdì 16 aprile. Questo vaccino monodose inizialmen-

te era destinato alle farmacie, ma adesso il cambio dei protocolli ha stravolto i piani e rinviato al momento la vaccinazione nelle farmacie. «Il piano vaccinale prevede che nelle farmacie si possono vaccinare le persone da 18 a 60 anni, con esclusione dei fragili e di chi soffre di allergie - spiega Vincenzo Santagata, presidente dell'Ordine dei farmacisti partenopei - alla luce della nota Aifa che raccomanda Johnson&Johnson agli over 60, automaticamente non possiamo più usarlo come avviene già per AstraZeneca. Allo stato attuale nelle farmacie possiamo utilizzare solo Pfizer o Moderna, che richiedono, però, una organizzazione e una logistica più complicata. Non so cosa decideranno il ministero e la Regione. Noi siamo pronti, ma serviranno nuove decisioni e altri protocolli». La Campania molto probabilmente resterà in zona arancione. Alcuni dati, anzi, sono più vicini a quella rossa che alla gialla. Secondo il bollettino dell'Unità di crisi i nuovi positivi al Covid sono 1.912, di cui 559 sintomatici, su 20.078 test molecolari esaminati. Il tasso di incidenza risulta del 9,52 per cento, contro il 9,23 del bollettino precedente. Sono 26 i nuovi decessi e 1.753 le persone guarite, I posti let-

to occupati in terapia intensiva sono 143 (meno uno rispetto al giorno prima), quelli di degenza ordinaria 1.541 (più 7). Contro la conferma della zona arancione protesta il presidente regionale di Confefercenti Vincenzo Schiavo: «Abbiamo superato i 400 giorni totali di chiusura, e 50 mila attività di ristorazione in Campania, tra ristoranti, bar e pub, sono in ginocchio».

Sempre sul fronte della lotta al virus oggi nel centro congressi Che Guevara di Torre del Greco, il direttore generale dell'Asl Napoli 3 Sud Gennaro Sosto e Maurizio Di Mauro direttore dell'Azienda dei Colli per l'ospedale Cotugno, firmeranno «l'intesa operativa per la gestione nella propria abitazione dei pazienti post Covid attraverso il progetto Telemaco. Il servizio sarà erogato dalla piattaforma di telemedicina dell'Asl Napoli 3 Sud e comprende anche la somministrazione degli anticorpi monoclonali sia a domicilio, sia a livello ambulatoriale».



▲ Il vaccino  
Il vaccino monodose  
Janssen della  
Johnson&Johnson

